



SEGRETERIE NAZIONALI ORGANI DI COORDINAMENTO B.N.L.

..... SE SON ROSE

Si è svolto il 29 u.s. l'incontro tra FABI e SINFUB e la BANCA, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Girotti, dal Capo del Personale Dott. Libotte e dal Responsabile delle Relazioni Sindacali Dott. Quinale, per la consueta illustrazione alle OO.SS. dello "stato di salute" dell'Azienda.

La delegazione aziendale ha fornito una serie di dati che rappresentano un positivo andamento economico e patrimoniale di BNL.

Al 30/09/05, infatti, vengono registrati utili per ben €411 milioni e un ROE dell'11,80% , oltre ad una sensibile riduzione dei crediti a sofferenze.

Considerata la situazione di precarietà nella quale hanno operato per il raggiungimento di questi risultati, i lavoratori di BNL meritano ora un segnale tangibile di considerazione da parte della Banca.

Nel corso dell'incontro, durante il quale sono stati affrontati anche altri argomenti, la Delegazione aziendale ha dichiarato di condividere la necessità, più volte rappresentata dalle scriventi OO.SS., di rivedere il modello organizzativo ponendo maggiore attenzione alle esigenze della clientela e di adoperarsi affinché la formazione del personale venga fatta in maniera tale da rispondere alle effettive necessità presenti nelle diverse realtà operative.

ESODI

La Banca ha annunciato che fino al 2010 (ad oggi data limite per la fruizione delle previsioni del Fondo ABI) sono stati quantificati in circa 1.350 unità i lavoratori che potrebbero maturare i requisiti per lasciare il servizio. In attesa di concludere gli approfondimenti che dovrebbero consentire l'accesso agli esodi anche nei prossimi anni, FABI e SINFUB rimarkano l'esigenza di individuare un percorso che non produca disparità tra i lavoratori a causa della collocazione geografica (DG e Rete). Non è accettabile, infatti, che coloro ai quali è stata negata quest'anno la possibilità di uscita si trovino, in futuro, a competere con nuove richieste di esodo.

PIANO DEI SISTEMI

Il Sindacato ha evidenziato, ancora una volta, le anomalie che persistono nel P.d.S., ed ha richiesto un intervento che porti finalmente alla soluzione definitiva del problema.

A fronte di una richiesta tanto responsabile, la Banca ha risposto di non essere in grado di prevedere quando sarà ristabilita una situazione operativa accettabile.

SISTEMA PREMIANTE

Le scriventi OO.SS non condividono le ragioni con le quali l'Azienda sostiene questo istituto retributivo, ed hanno evidenziato come, anche quest'anno, l'erogazione di detti importi sia avvenuta in maniera discutibile. FABI e SINFUB tornano a denunciare l'iniquità di un "sistema premiante" attribuito secondo criteri che non rispettano i principi di etica dichiarati dalla stessa BNL. **Questa politica di gestione del personale** produce tra i lavoratori distanze sempre maggiori, **distrugge il concetto di squadra** e contribuisce al deterioramento del clima aziendale.

FABI e SINFUB hanno inoltre rappresentato la necessità che si pervenga alla soluzione di problematiche aperte ormai da troppo tempo:

- interventi urgenti affinché cessino le pressioni esasperanti sugli operatori commerciali;
- necessità di una formazione più mirata, realizzata nei tempi giusti e secondo modalità non emergenziali;
- definizione degli inquadramenti delle nuove figure professionali derivanti dalle continue riorganizzazioni aziendali;
- implementazione di organici dove i carichi di lavoro accrescono i rischi operativi.

Il persistere di questa situazione è destinato a produrre ulteriori conseguenze negative sulla qualità del servizio alla clientela, nonché tensioni tra i lavoratori.

L'emergenza non può essere la condizione di lavoro quotidiana!

Una Azienda lungimirante deve tener conto delle difficoltà nelle quali operano i propri dipendenti mentre si attivano per il raggiungimento di risultati positivi come quelli che la stessa BNL dichiara.

Nella situazione di incertezza che si vive in BNL ormai da troppi mesi, in attesa anche della definizione dell'assetto proprietario, FABI e SINFUB continuano a seguire con immutato impegno tutte le situazioni e le problematiche che ne derivano e ad attivarsi affinché alle dichiarazioni di impegno a risolvere le criticità, espresse dalla Dirigenza della Banca, seguano i fatti concreti.

Roma, 2.12.2005

Segreteria di Coordinamento

Fabi Sinfub